

PROGRAMMAZIONE SOCIALE E SOCIO SANITARIE, RAPPORTI CON AUSL, AUTORIZZAZIONI
STRUTTURE, ACCREDITAMENTO SERVIZI, TERZO SETTORE
POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

DETERMINAZIONE N. 2247 DEL 24/03/2026

Oggetto: REALIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO M.5 C.2 "1.1.4. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI" DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU _ AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B), IMPEGNO DI SPESA, COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO E DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI CUP:J44H22000230006
CIG:BA80768151 CPV:80530000-8

LA DIRIGENTE
SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIOSANITARIE

Richiamati

- il D.Lgs n. 36/2023 ed in particolare l'art. 50 comma 1 lettera b) per gli affidamenti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, per i quali si procede mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, assicurando che siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi

del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

- il DD n. 45 del 9 dicembre 2021, così come modificato da DD n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 –Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità, che riguarda specificatamente il presente atto; c) Investimento 1.3 -Housing temporaneo e stazioni di posta;

- il DD n. 5 del 15 febbraio 2022 che Adotta l'Avviso Pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3;

- il DD n. 32 del 15 marzo 2022 che istituisce le Commissioni per la valutazione delle proposte progettuali;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso e la correlata delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visti e richiamati tutti i successivi atti legislativi e regolamentari intervenuti sulla materia, in particolare il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale sono attribuiti al Servizio centrale per il PNRR, quale punto di contatto nazionale per la Commissione europea ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, funzioni di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;

Considerate:

- la Delibera della Conferenza dei Sindaci (di seguito "CDS") n.1 del 2022 con la quale l'Ambito Territoriale Sociale Livornese (di seguito "ATS Livornese") ha approvato l'intenzione a presentare, attraverso il Comune di Livorno in qualità di soggetto capofila come sopra espresso, la domanda di ammissione al finanziamento per tutti gli investimenti e i relativi sub investimenti previsti dall'avviso

tramite manifestazione di interesse diretta a Regione Toscana;

- la successiva Delibera della CDS n. 3 del 2022 con la quale la Conferenza ha deliberato di presentare, attraverso il Comune di Livorno in qualità di soggetto capofila, la domanda di ammissione al finanziamento per i progetti nell'ambito di tutti gli investimenti e relativi sub-investimenti previsti dall'Avviso come già specificato nella manifestazione di interesse presentata chiedendo l'importo massimo finanziabile;

- la proposta progettuale presentata dall'ATS livornese, e in particolare dal Comune di Livorno quale Comune capofila dell'ATS suddetta, sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà relativa all'investimento M5C2 I.1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;

Dato atto che nell'ambito della presente procedura nel rispetto della normativa vigente è stato acquisito il CUP J44H22000230006 ;

Considerati:

- il Decreto Direttoriale n. 98 del 09.05.2022 con cui la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha approvato gli allegati elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale, ivi includendo l'ATS Livornese;

- l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi Sociali , disabilità e marginalità sociale” del pian- o nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l'implementazione di: Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; Sub – investimento 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi- PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla povertà del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e il distretto sociale Livornese sottoscritto e caricato sul portale Multifondo in data 17.11.2023;

- l'articolo 9 del suddetto accordo che all'ATS livornese in qualità di soggetto attuatore del progetto PNRR M.5 C.2 I. 1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP J44H22000230006 un finanziamento omnicomprensivo di Euro 209.976,80;

Richiamato l'art. 50 comma 1, lett. b) del d.lgs. 36/2023 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Accertato che:

- la fornitura in oggetto non rientra tra le categorie merceologiche di cui all'elenco contenuto nel DPCM 11 luglio 2018 (già DPCM 24 dicembre 2015), concernente l'individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2014, n. 89
- non sussistono convenzioni Consip o del Soggetto Aggregatore relative alla categoria

merceologica di cui al presente atto;

Ritenuto di interpellare l'**Istituto di Terapia Familiare di Siena S.r.l.** C.F. e P. IVA: 01387190521, Via dei Termini n.6 53100 Siena, specializzata nei servizi suddetti e dotata delle competenze e delle esperienze necessarie a svolgere il servizio in oggetto e preso atto che, a tal fine, in data 12/02/2026 è stata avviata la procedura sulla piattaforma **START**;

Visto

- l'art.49 del D.lgs.36/2023 il quale sancisce il principio di rotazione degli affidamenti prevedendo altresì al comma 3 che “la stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico. In tale caso il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia”;
- l'Allegato 3-Scheda di gestione del rischio Area di Rischio Trasversale – Contratti Pubblici al PEG-PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione n. 522 del 18 luglio 2025 con la quale la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del PEG-PIAO 2025-2027, ivi compresi l'aggiornamento e la modifica della Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza che specifica le fasce di importo così suddivise: forniture e servizi da € 5.000,00 a 39.999,99 da 40.000,00 a 139.999,99 per i lavori da € 5.000,00 a 39.999,99 da € 40.000,00 a 149.999,99;
- la Determina Dirigenziale n. 3619 del 13/05/2025 con la quale è stata affidata all'Istituto di Terapia Familiare di Siena S.r.l. la realizzazione dell'investimento “1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e Coesione” - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU _ Affidamento ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) CUP J44H22000230006 - CIG:B652882B0F, per un importo complessivo di € 68.533,50;

Considerato

- che entro i termini stabiliti per l'invio l'**Istituto di Terapia Familiare di Siena S.r.l.** ha risposto alla richiesta di preventivo presentando gli atti richiesti ed in particolare l'offerta tecnica ed il Capitolato, allegati alla presente, debitamente sottoscritti digitalmente presentando un'**offerta** pari a **€ 9.630,00** oltre IVA al 22%;
- che il presente affidamento pur afferendo alla medesima categoria merceologica dell'affidamento del servizio di supervisione all'Istituto di Terapia Familiare di Siena Istituto di Terapia Familiare di Siena disposto con Determina Dirigenziale n. 3619 del 13/05/2025 si colloca in una diversa fascia di importo secondo quanto stabilito al citato Allegato 3-Scheda di gestione del rischio Area di Rischio Trasversale – Contratti Pubblici al PEG-PIAO 2025-2027 e che non risulta pertanto violato il principio di rotazione di cui all'art.49 del codice dei contratti;
- la comprovata esperienza dell'Istituto di Terapia Familiare di Siena nonché l'accurata esecuzione da parte della stessa del servizio di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. 3619 del 13/05/2025;

Dati atto di aver effettuato con esito positivo la verifica del possesso, da parte della Ditta incaricata, dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs n. 36/2023;

Ritenuto

- che non debba essere richiesta alla struttura alcuna garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 considerata la natura giuridica e la solidità dell'affidatario;

- di procedere all'affidamento diretto all'**Istituto di Terapia Familiare di Siena S.r.l.** C.F. e P. IVA: 01387190521, Via dei Termini n.6 53100 Siena, per la realizzazione dell'investimento "1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, CUP:J44H22000230006 CIG:BA80768151 dando atto che il costo del servizio al netto dell'IVA è pari a € **9.630,00**;

Richiamato il Piano Operativo Analitico PNRR 2025 caricato dall'ATS Livornese sulla piattaforma Multifondo il giorno 20.03.2025;

Ritenuto di procedere ad impegnare l'importo complessivo di € **11.748,60** per la realizzazione dell'investimento "1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e Coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU CUP:J44H22000230006 CIG:BA80768151 a favore di **Istituto di Terapia Familiare di Siena S.r.l.** C.F. e P. IVA: 0138719052, Via dei Termini n.6, 53100 Siena, al Capitolo di Uscita **10596** "REIMP. CONTR. PNRR M.5 C.2 I.1.1.4 SUPERVISIONE ASSISTENTI SOCIALI- PREVENZIONE BURN OUT. – CUP J44H22000230006 - GESTIONE - V.E. 499" Missione e Programma 12.04 Piano Finanziario 1.03.02.15.999 Esercizio **2026**, Peg 2026/2028;

Considerato che il presente affidamento ha ad oggetto l'avvio dell'attività A.3 – Supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale che risponde alla necessità di integrare le competenze dei professionisti coinvolti nel servizio e nella gestione dei casi complessi e si concentra sul rapporto tra identità professionali e tra queste e l'organizzazione di appartenenza e nell'ambito della quale, secondo quanto specificato nel Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 – Scheda LEPS 2.7.2 – "Supervisione del personale dei servizi sociali" e nello "Strumento di accompagnamento all'implementazione della Scheda LEPS Supervisione del personale dei servizi sociali" oltre agli assistenti sociali, saranno presenti anche le altre figure professionali operanti nel servizio (educatori professionali, psicologi ecc.), al fine di lavorare sulle modalità di funzionamento dell'équipe;

Visto

- l'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di incentivi alle funzioni tecniche, nonché l'allegato I.10 al medesimo D.Lgs. n. 36/2023;
- l'art. 32 Comma 2 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 che definisce servizi di "particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento";
- il "Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche", approvato con la delibera di Giunta n. 715 del 18/10/2024, in base a quanto prevedeva l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, ora sostituito dal citato art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023;

Dato atto

- della particolare importanza del servizio in ragione del fatto che le prestazioni richieste nell'attuazione del servizio richiedono l'apporto di una pluralità di competenze ed elevate prestazioni, e che ragioni concernenti l'organizzazione interna alla stazione appaltante, hanno imposto il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento, ovvero nel caso di specie, il coinvolgimento dell'Azienda Usl Nord Ovest;
- dell'elevato numero sia di destinatari sia di professionalità coinvolte, della necessità di osservare tempistiche e modalità attuative imposte dal PNRR;
- del carattere innovativo dell'azione dal momento che nell'ambito territoriale di competenza non ha mai avuto luogo in precedenza una supervisione rispondente a suddetti canoni;
- che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 il Responsabile del Progetto è individuato nella sottoscritta Dott.ssa Caterina Tocchini, Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno;
- ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D.Lgs. 36/2023, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) è individuato nella Responsabile dell'Ufficio Programmazione sociale e socio-sanitaria, rapporti con AUSL, autorizzazioni strutture, accreditamento servizi, Terzo settore nella persona delle Dott.ssa Carmela Totaro;

Considerato che l'importo a base d'asta del servizio di cui trattasi, IVA esclusa, ammonta ad € **9.630,00**;

Ritenuto di impegnare l'importo di € **154,08** (pari all'80% del 2% dell'importo posto a base di gara) - destinati ai soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i collaboratori del gruppo di lavoro, a favore dei dipendenti individuati nella scheda allegata A) (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo) - al Capitolo di Uscita **10596** "REIMP. CONTR. PNRR M.5 C.2 I.1.1.4 SUPERVISIONE ASSISTENTI SOCIALI- PREVENZIONE BURN OUT. – CUP J44H22000230006 - GESTIONE - V.E. 499" Missione e Programma 12.04 Piano Finanziario 1.03.02.15.999 Esercizio **2026**, Peg 2026/2028, con contestuale registrazione contabile ai sensi del punto 5.2 lett. (a dell'allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011);

Dato atto che sussistono i presupposti per l'applicazione della disciplina di cui al succitato articolo 45, nelle more dell'approvazione del Regolamento che l'Amministrazione comunale dovrà adottare per la definizione dei criteri di riparto delle risorse in coerenza con il nuovo Codice (D.Lgs. 36/2023) con particolare riguardo al comma 3 del citato art. 45;

Ritenuto pertanto necessario procedere anche ad assumere gli impegni di spesa per gli accantonamenti di spesa delle risorse occorrenti per i fondi incentivanti, di cui al citato art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, approvando contestualmente il relativo gruppo di lavoro;

Dato atto che con successivo provvedimento, dopo la stipula del contratto e l'approvazione del Regolamento che l'Amministrazione comunale dovrà adottare per la definizione dei criteri di riparto delle risorse in coerenza con il nuovo Codice (D.Lgs. 36/2023) con particolare riguardo al comma 3 del citato art. 45, si provvederà alla predisposizione della scheda di lavoro degli incentivi delle funzioni tecniche e al perfezionamento dei relativi impegni;

Considerato

- che per quanto concerne i contratti che utilizzano i contratti PNRR si ritiene che, in un'ottica di rafforzamento dei presidi di prevenzione i dipendenti, per ciascuna procedura di gara in cui siano coinvolti, forniscono un aggiornamento della dichiarazione con le informazioni significative in relazione all'oggetto dell'affidamento come si desume dall'art. 16 D.Lgs.

36/2023 che direttamente prevede un obbligo di comunicazione alla stazione appaltante e di astensione dal partecipare alla specifica procedura di aggiudicazione di appalti e concessioni;

- per gli affidamenti diretti le dichiarazioni sono rese dai dipendenti che hanno partecipato all'istruttoria prima della scelta del contraente e allegate, come parte integrante non pubblicabile, alla determina di aggiudicazione;

Dato atto il soggetto che adotta il presente provvedimento, in qualità di RUP, nonché il DEC e i dipendenti che hanno partecipato alla connessa attività procedimentale non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità e conflitto di interessi, anche potenziali, previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, e non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione come si evince altresì dalle autodichiarazioni circa l'assenza di situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi allegate alla presente determina come parte integrante non pubblicabile; parte integrante non pubblicabile

Dato atto che l'Ufficio Programmazione sociale e socio-sanitaria, rapporti con AUSL, autorizzazioni strutture, accreditamento servizi, Terzo settore ha svolto e concluso le procedure di verifica in merito al possesso, da parte dei soggetti partner, dei requisiti di partecipazione e delle dichiarazioni rese dall'affidatario nell'ambito della procedura di affidamento;

Considerato che il contratto sarà perfezionato, secondo quanto disposto dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Visti:

- la deliberazione G.C. n.484 del 28/06/2024 avente ad oggetto “Approvazione nuova macrostruttura dell'Ente” con la quale si approvano anche le macro funzioni dirigenziali esplicative dell'organigramma in vigore dal 26/07/2024;
- l'Ordinanza sindacale n. 26 del 27/01/2026, avente ad oggetto “Conferimento incarico dirigenziale ex art. 110, comma 1, Tuel, di direzione del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie e approvazione nuovo quadro delle sostituzioni in caso di assenza e/o impedimento dei titolari” con la quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di direzione del Settore “Politiche Sociali e Sociosanitarie” dal 01/02/2026 sino alla scadenza del mandato amministrativo in corso;
- l'Ordinanza sindacale n. 33 del 4/02/2026 con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega all'espletamento di tutte le attività connesse alle proposte progettuali presentate nell'ambito dell' Avviso pubblico n. 1/2022 – Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore";
- la propria Determina n. 618 del 29/01/25 di conferimento incarico di Posizione Organizzativa dell'Ufficio Rapporti con AUSL, autorizzazioni strutture, coordinamento finanziario e supporto amministrativo alla Dott.ssa Carmela Totaro;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 164 del 29/09/2025 con la quale è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028, nel quale sono individuati gli obiettivi strategici per linee di mandato e gli obiettivi operativi di durata triennale per Missione e Programma relativi a ciascun centro di responsabilità;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 247 del 19/12/2025 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 248 del 19/12/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026/2028;

- la delibera della Giunta Comunale n. 1016 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026/2028.
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2026-2028 approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 27 gennaio 2026;
- l'Allegato 3-Scheda di gestione del rischio Area di Rischio Trasversale – Contratti Pubblici al PEG-PIAO 2025-2027 approvato con deliberazione n. 522 del 18 luglio 2025 con la quale la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del PEG-PIAO 2025-2027, ivi compresi l'aggiornamento e la modifica della Sottosezione 2.3. Rischi corruttivi e trasparenza;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Visti/e:

- le disposizioni di cui all'art. **183 c.7** del D.Lgs n.267/2000 in merito al visto di regolarità contabile dei provvedimenti dirigenziali di impegno di spesa;
- quanto disposto dall'art. **183 c.8** Del D.Lgs 267/2000 in merito agli obblighi del responsabile della spesa;
- l'art.184 comma 3 D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che prevede la trasmissione dell'atto di liquidazione al servizio finanziario;
- l'art.191 comma 1 D.Lgs. 267/2000 che prevede che gli enti locali possano effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art.153 comma5;
- le Disposizioni e Circolari attuative interne dell'Ente in materia d'inoltro procedura telematica delle Determinazioni dirigenziali ai servizi finanziari e sull'eventuale successiva pubblicazione all'albo pretorio "on-line";

Dato atto:

- dell'attestazione di regolarità tecnica del presente provvedimento, come disposto dall'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000 espressa telematicamente in formato digitale da parte del Responsabile dell'ufficio rapporti con Azienda USL, autorizzazioni strutture, supporto amministrativo e coordinamento finanziario, associazionismo;
- della regolarità contributiva rilevabile dai Dure, allegati parte integrante;
- di quanto stabilito nell'art. 191 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e che non sussistono, in capo al sottoscritto, situazioni di conflitto d'interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;
- che l'Ufficio rapporti con AUSL, autorizzazioni, coordinamento finanziario, supporto amministrativo e associazionismo ha verificato il possesso, da parte dei soggetti partner, dei requisiti di partecipazione come previsto dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1.**di affidare**, a seguito di procedura regolarmente svoltasi sul portale START, all'**Istituto di Terapia Familiare di Siena S.r.l.** C.F. e P. IVA: 01387190521, Via dei Termini n.6 53100 Siena, per la realizzazione del Servizio tecnico e di segreteria per la realizzazione dell'investimento "1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali" del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione

- n. 5 “Inclusione e Coesione” - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, CUP:J44H22000230006 CIG:BA80768151 dando atto che il costo del servizio al netto dell’IVA è pari a € **9.630,00** ;
- 2.**di impegnare** l'importo complessivo di € **11.748,60** per la realizzazione dell’investimento “1.1.4. Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 “Inclusione e Coesione” - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie comunità e terzo settore" - Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU CUP:J44H22000230006 CIG:BA80768151 a favore di **Istituto di Terapia Familiare di Siena S.r.l.** C.F. e P. IVA: 0138719052, Via dei Termini n.6, 53100 Siena, al Capitolo di Uscita **10596** “REIMP. CONTR. PNRR M.5 C.2 I.1.1.4 SUPERVISIONE ASSISTENTI SOCIALI- PREVENZIONE BURN OUT. – CUP J44H22000230006 - GESTIONE - V.E. 499” Missione e Programma 12.04 Piano Finanziario 1.03.02.15.999 Esercizio **2026**, Peg 2026/2028;
3. di impegnare l’importo di € **154,08** (pari all'80% del 2% dell'importo posto a base di gara) - destinati ai soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i collaboratori del gruppo di lavoro, a favore dei dipendenti individuati nella scheda allegata A) (allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo) - al Capitolo di Uscita **10596** “REIMP. CONTR. PNRR M.5 C.2 I.1.1.4 SUPERVISIONE ASSISTENTI SOCIALI- PREVENZIONE BURN OUT. – CUP J44H22000230006 - GESTIONE - V.E. 499” Missione e Programma 12.04 Piano Finanziario 1.03.02.15.999 Esercizio **2026**, Peg 2026/2028, con contestuale registrazione contabile ai sensi del punto 5.2 lett. (a dell’allegato 4/2 del D. Lgs 118/2011 ed all’accertamento di € 154,08 sul capitolo di Entrata 1541 “FONDO INCENTIVANTE D.LGS. 36/2023 PER FORNITURE E SERVIZI DAL 2026- V.U. 1941/1, 1941/2 E 1941/3”;
- 4.**di dare atto** della regolarità contributiva, certificata dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità rilasciato per **Istituto di Terapia Familiare di Siena S.r.l.** C.F. e P. IVA: 01387190521, dalle competenti Amministrazioni Pubbliche e acquisito agli atti da parte degli uffici e allegato alla presente;
- 5.**di dare atto** dell'insussistenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi, anche potenziali, a carico del responsabile del progetto e dei titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale afferenti l'affidamento del servizio oggetto del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della l. 241/1991, come modificata dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, e dell'art 16 D.Lgs n.36/2023 come attestato nelle autodichiarazioni di assenza di conflitto di interessi allegate alla presente determina;
- 6.**di dare atto** di aver effettuato con esito positivo la verifica del possesso, da parte della Ditta incaricata, dei requisiti di cui all'art. 94 e 95 del D.lgs n. 36/2023;
- 7.**di dare atto** che, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, la sottoscritta Dirigente del Settore Politiche Sociali e Socio-sanitarie, Dott.ssa Caterina Tocchini, è RUP della presente procedura;
- 8.**di nominare** ai sensi dell'art. 114 comma 7 del D.Lgs. 36/2023, Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) la Responsabile dell'Ufficio Programmazione sociale e socio-sanitaria, rapporti con AUSL, autorizzazioni strutture, accreditamento servizi, Terzo settore nella persona delle Dott.ssa Totaro;
- 9.**di trasmettere** il presente atto all'Ufficio Servizi Finanziari, ai sensi dell'art. 183 comma 7, del D.Lgs 267/2000, affinché sia integrato con il visto di regolarità contabile attestante la

copertura finanziaria ai fini del suo perfezionamento;

10. **di pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio telematico per la durata di 15 giorni, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 4 del disciplinare per la gestione dell'albo pretorio on-line approvato con D.G. n. 10/2012.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

CATERINA TOCCHINI / ArubaPEC

S.p.A.